

## REGGIO EMILIA

# Strage di Gaida, i familiari «Vogliamo una condanna»

di Ambra Prati

Reggio Emilia. «Ci aspettiamo una condanna esemplare. Siamo consapevoli che non si può perseguire una persona in stato di coma, ma confidiamo in una perizia scrupolosa e obiettiva che accerti veramente le condizioni e i margini di recupero dell'indagato», nella speranza «che non si voglia addurre una momentanea "infermità mentale" per giustificare quella condotta di guida scriteriata che ci ha strappato quasi tutti gli affetti». È quanto affermano, tramite i loro legali (lo Studio A3-Valore Spa, società specializzata a livello nazionale nelle responsabilità civili dei sinistri, e gli avvocati Nicola Termanini di Modena e Fabio Ferrara di Bari per il penale) i genitori delle quattro vittime della cosiddetta strage di Gaida. Ardian Hyseni, 46 anni, e la moglie Anjeza, 42, che nell'incidente stradale hanno perso tre dei quattro figli e il nipotino, sono rimpatriati a Durazzo; e insieme ai nonni sono intervenuti all'indomani dell'affidamento dell'incarico



Le quattro vittime (tre dei quali bambini) della strage di Gaida: Lame, Shane Hyseni di 22 anni, il figlioletto Mattias Lame di un anno e mezzo e i fratelli della giovane Resat Hyseni, 11 anni, e Rejana Hyseni, 9 anni

al perito che dovrà stabilire se il conducente sopravvissuto (Orjol Lame, 32 anni) sia in grado di affrontare il processo per omicidio stradale plurimo con svariati aggravanti. Se l'esito della valutazione sarà negativo - Lame è in coma da tre mesi, non si muove, non è in grado di parlare e rischia un'esistenza in stato vegetativo - ne conseguirebbe la non imputabilità e il pm Marco Marano potrebbe chiedere di archiviare. Prospettiva che comprensibilmente non ha entusiasmato i familiari, che tornano a richiedere con forza un processo che faccia giustizia, sebbene questo non sia in linea con le regole del Codice Penale.

La strage di Gaida risale al 30 ottobre dell'anno scorso. Alle 19.50 la Fiat Stilo senza assicu-

tabilità e il pm Marco Marano potrebbe chiedere di archiviare. Prospettiva che comprensibilmente non ha entusiasmato i familiari, che tornano a richiedere con forza un processo che faccia giustizia, sebbene questo non sia in linea con le regole del Codice Penale.

La strage di Gaida risale al 30 ottobre dell'anno scorso. Alle 19.50 la Fiat Stilo senza assicu-

razione e senza revisione guidata da Lame era piombata ad alta velocità contro un casolare sulla via Emilia: deceduti all'istante la compagna Shane Hyseni, 22 anni, il figlioletto Mattias Lame di un anno e mezzo e i fratelli della giovane Resat Hyseni, 11 anni, e Rejana Hyseni, 9 anni.

«Il pm, che da subito ha iscritto Lame nel registro degli indagati, ha nominato un proprio consulente tecnico, l'ingegner Stefano Redaelli, per ricostruire la dinamica del sinistro, concedendogli 70 giorni per consegnare la perizia (dovrebbe essere pronta in questi giorni); e ha affidato al geometra Cristiano Iacovone l'incarico di estrarre la copia forense del contenuto degli smarphone dell'indagato per verificare se li stesse usando al momento dello schianto», affermano i legali. «Ora però il magistrato inquirente ha ritenuto di dover procedere a un accertamento specifico, in via prioritaria sulla capacità del 32enne di partecipare coscientemente al processo, ma anche sull'attuale "pericolosità sociale" e sullo stato di mente al momento del fatto: se fosse cioè capace di intendere e volere quella sera. Istanza accolta dal gip: il medico legale Moreno Lusetti ha 90 giorni di tempo per depositare la perizia psichiatrica». Gaida, è la conclusione dei legali di genitori e nonni, «è stata una delle più terribili stragi sulla strada», «sono state distrutte due famiglie»: serve «una condanna esemplare». ●

F. RIPRODUZIONE RISERVATA



**OFFRIAMO SOLUZIONI  
PERSONALIZZATE  
AD OGNI RICHIESTA**



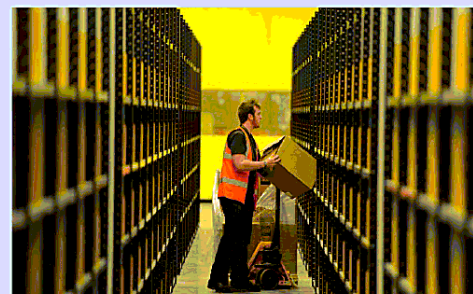
**FACCHINAGGIO  
MOVIMENTAZIONE MERCI  
GESTIONE MAGAZZINO  
IMBALLAGGIO  
CONFEZIONAMENTO  
CONTROLLO QUALITÀ**

**SANIFICAZIONE  
AMBIENTALE CON METODO  
HYGIENIO/OZONO**

**PULIZIE CIVILI  
PULIZIE INDUSTRIALI  
SGROSSATURE  
PULIZIA AREE CORTILIVE  
LAVAGGIO VETRI**

**SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI  
GRATUITI**

**#ANDRATUTTOBENE**



Via Disraeli, 2/5 int. 6 - 42124 REGGIO EMILIA | Tel. 0522 944112 - info@workoop.it - www.workoop.com